

Missione possibile

(docente coordinatore team progetto A. Barbuio)



Diventare studenti
strategici



Trovare un percorso
motivante

Tipi di motivazione

- **Estrinseca**

- Nasce da scopi esterni all'attività stessa. Ad esempio studiare per avere un bel voto o per ricevere un premio.



- **Intrinseca**

- Nasce dal soggetto stesso che prova soddisfazione in quello che fa perché ne riconosce il valore per la propria crescita.



LA MOTIVAZIONE CI AIUTA A RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI



Download from
Dreamstime.com

This watermarked comp image is for previewing purposes only.



ID 38301220

© Tashatuvango | Dreamstime.com



QUALI SONO I TUOI OBIETTIVI?

RAGGIUNGERE OBIETTIVI RAPIDAMENTE





Come imparare
meglio

Ascoltare

1. Se ascolto imparo
2. Se ascolto in classe ho già fatto metà del lavoro
3. Se ascolto con attenzione non provo noia
4. Se ascolto posso chiedere le cose che non capisco
5. Se ascolto mi sento partecipe



Memorizzare

- 1. Non basta capire, bisogna ricordare le informazioni
- 2. Per ricordare bisogna **ripetere** i concetti **con le proprie parole**
- 3. Per far passare le informazioni nella memoria a lungo termine **bisogna ripeterle più volte e applicarle** attraverso l'esercizio
- 4. La memoria si allena, così come si allenano i muscoli in palestra

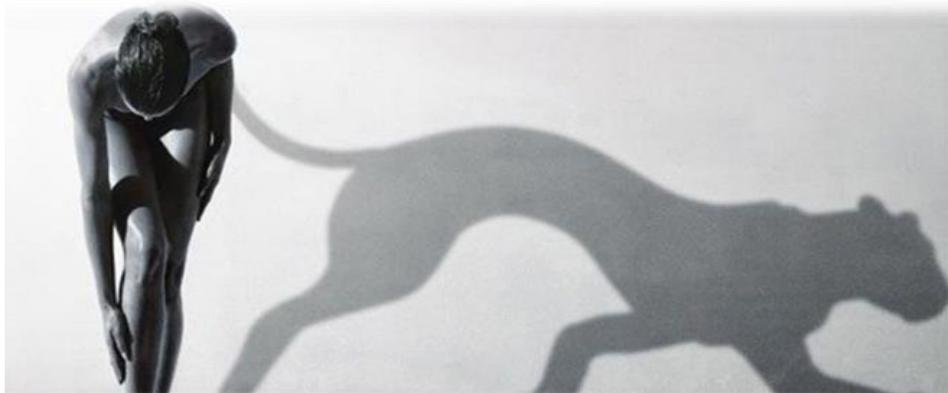




Autostima e
autoefficacia

AUTOSTIMA e AUTOEFFICACIA

- *Autostima*: insieme dei giudizi valutativi che l'individuo dà di se stesso. Essa può essere costruita giorno dopo giorno attraverso strategie cognitive.
- *Autoefficacia*: convinzione dell'individuo di essere capace di portare a termine un determinato compito o di raggiungere un obiettivo



Autoefficacia



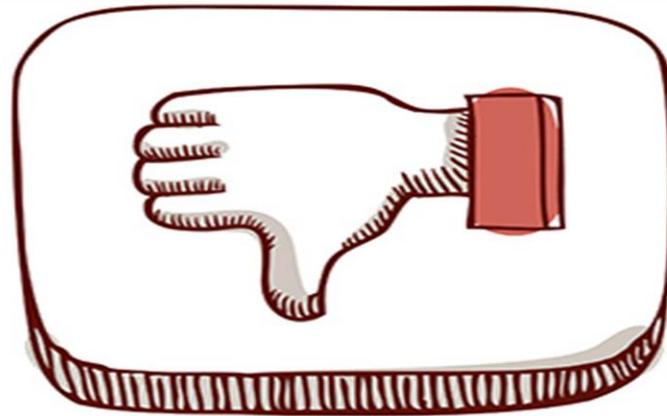
A cosa serve l'autostima?

- La persona che ha una buona autostima pensa: « Ce la posso fare»
- La persona che ha una buona autostima vede in ogni ostacolo un'opportunità per imparare.
- La persona che ha una buona autostima non si arrende davanti alle difficoltà.
- L'autostima consente di raggiungere più facilmente i risultati



Come accrescere la propria autostima

- Soffermarsi sulle proprie qualità positive, su ciò che si riesce a fare meglio, sui propri punti di forza. Ricordarsi dei propri successi.
- Lavorare sui propri difetti per migliorare costantemente, trasformare i propri punti deboli in opportunità di crescita.





Conoscere come
apprendiamo



STILI COGNITIVI



**SCOPRIAMO IL
NOSTRO**

CI CONOSCIAMO A LIVELLO COGNITIVO



SISTEMATICO-ANALITICO



GLOBALE-ANALITICO



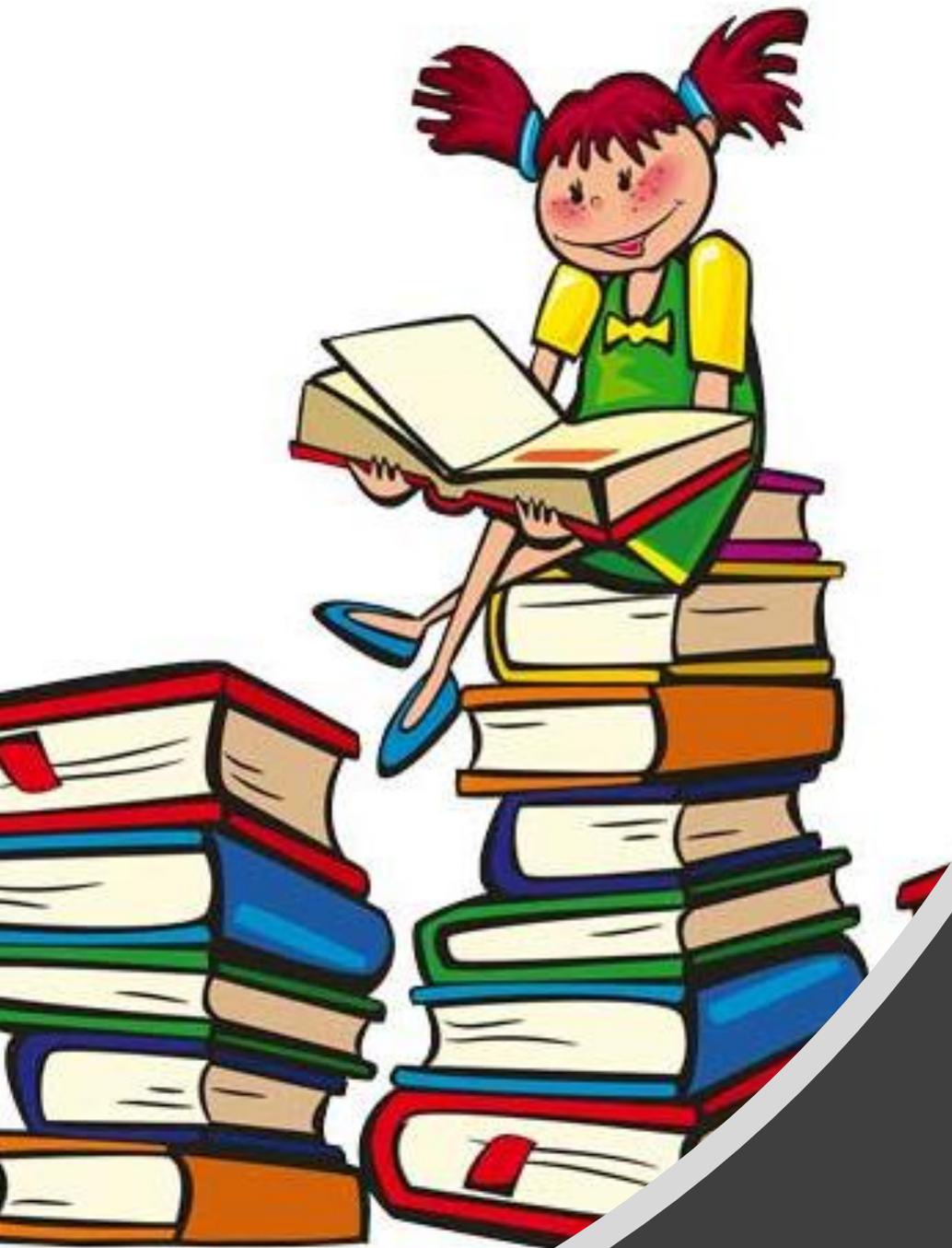
IMPULSIVO –RIFLESSIVO



VERBALE-VISUALE



GRADO DI AUTONOMIA NELL'AFFRONTARE LO
STUDIO



Metodo di studio

Quale organizzazione darsi?

INIZIAMO DA





Diventare efficaci nelle
semplici procedure
trasversali

Tre differenti tipi di lettura

QUALI SONO E QUANDO USARLE PER ESSERE STRATEGICI?



- **LETTURA ANALITICA** E' una lettura lenta ed attenta, con lo scopo di ricavare appieno il significato di un testo. E' un tipo di lettura che porta a una comprensione profonda e dettagliata.
- **SCORSA RAPIDA del TESTO** E' una lettura rapida, veloce, superficiale, che permette di capire il significato globale del testo, quindi coglierne gli aspetti principali senza andare nel particolare.
- **LETTURA SELETTIVA** E' un tipo di lettura "a salti" nel corso della quale l'occhio si sofferma solo su alcune porzioni di testo.

RIASSUNTO

....Facile??? Siamo sicuri?



Ma nooooo! Impara anche tu!

Mosse per riassumere



PRIMA
MOSSA

LEGGERE con attenzione per comprendere bene il contenuto e il significato delle parole

SECONDA
MOSSA

DIVIDERE il testo in sequenze e dare ad ogni sequenza un titolo

TERZA
MOSSA

Scrivere una frase per ogni titolo che spieghi il **CONTENUTO** della sequenza

QUARTA
MOSSA

Nel caso di **ELENCHI**, scrivere la parola-insieme che comprende tutti gli elementi espressi

QUINTA
MOSSA

ELIMINARE gli esempi

SESTA
MOSSA

UNIRE le frasi scritte con parole-legame e rileggerle insieme

SETTIMA
MOSSA

ELIMINARE la ripetizioni

OTTAVA
MOSSA

Trasformare le parti dialogate in discorso **INDIRETTO**

NONA
MOSSA

Usare solo la **TERZA** persona

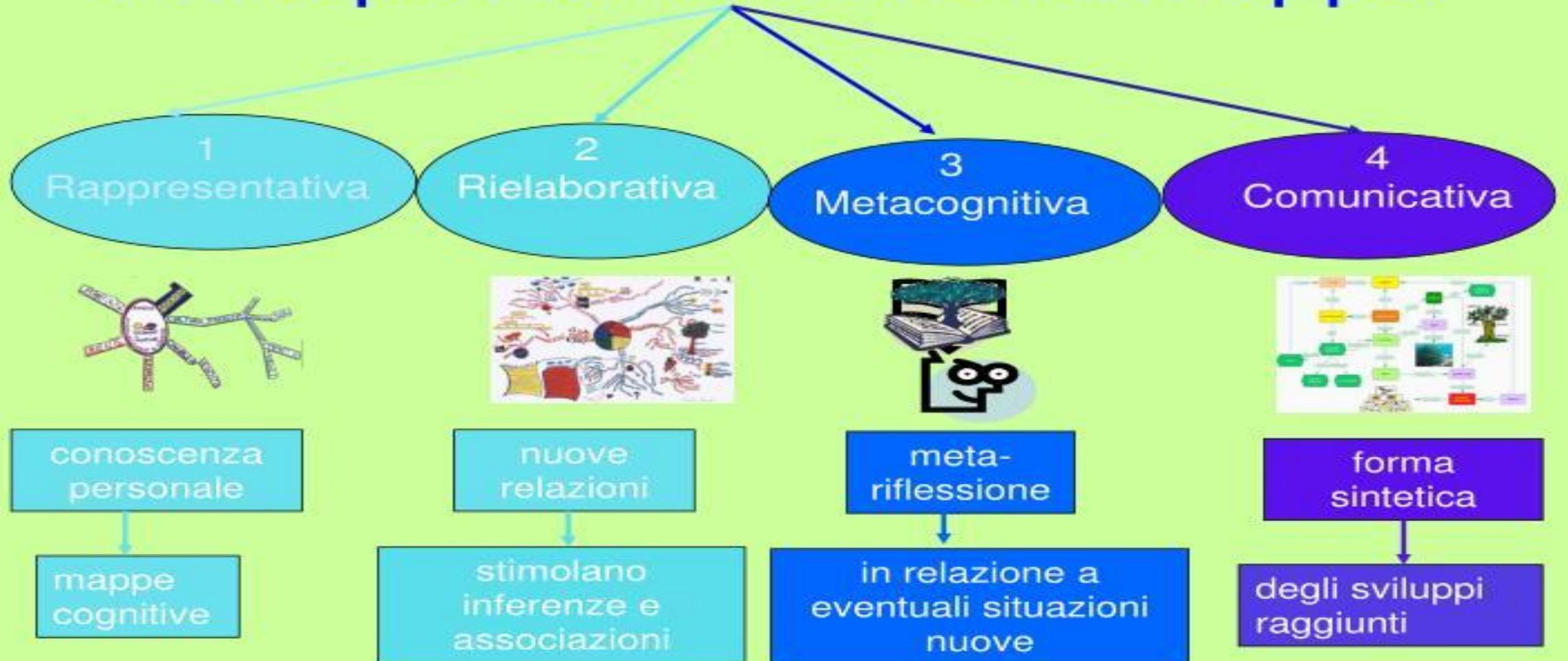


MAPPE AMICHE

per strategie operative semplici e
supporto mnestico

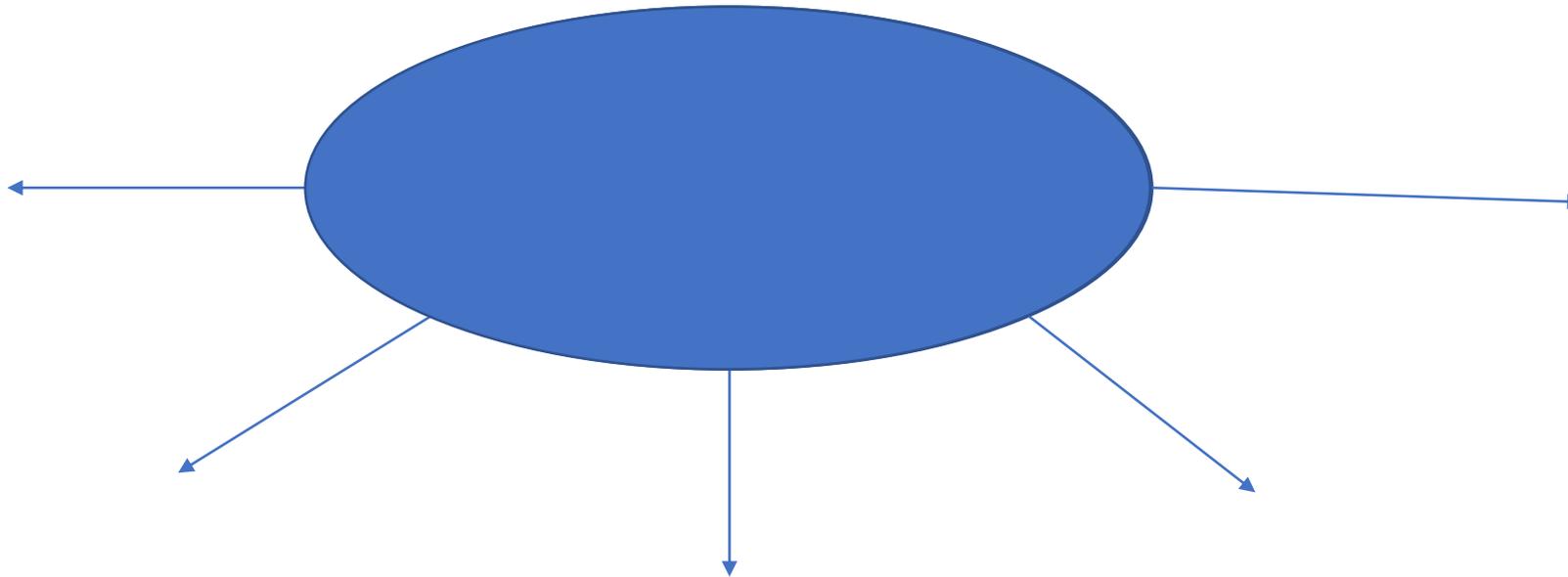
STRUMENTI EFFICACI PER DIVENTARE STUDENTE STRATEGICO

Principali funzioni delle mappe



COME COSTRUIRE UNA MAPPA AMICA?

- 1. Leggere il testo in modo selettivo e sottolineare solo le parti importanti
- 2. Trasformare ogni frase sottolineata in una micro-frase (da inserire in un ramo)
- 3. Scrivere la domanda legata alla micro-frase (con colore diverso)
- 4. Completare il lavoro



Strategie efficaci per avere risultati positivi



RESTITUZIONE CORSO/ATTIVITÀ

(Docente coordinatore A. BARBUIO)

**Missione
Possibile**

**Studenti
resilienti ed
efficaci**

Tipologia e caratteristiche del compito prodotto (compito di realità)

Gli studenti hanno realizzato per casa a turno una slide su ogni singolo incontro.

Ogni incontro iniziava dedicando 10 minuti, eccetto il primo, alla proiezione della slide indicante la sintesi del lavoro della lezione precedente: così da accoglierla o eventualmente aggiungere, togliere, rettificare, sentito il parere del gruppo.

Questa attività aveva un duplice scopo: -Agganciare a livello di ricordo con quanto svolto una settimana prima, funzionale alla costruzione del sapere, e –Realizzare il prodotto funzionale al compito di realtà, ossia il **PowerPoint che nel nuovo anno scolastico gli stessi alunni presenteranno ai nuovi arrivati di tutte le classi prime.**

Competenze acquisite dagli alunni

- **Imparare ad imparare:**
 - - Organizza i tempi del proprio apprendimento;
 - - Organizza il proprio contesto di apprendimento;
 - - Attiva proprie strategie di apprendimento
- **Competenza digitale:**
 - - Applica le tecnologie per ricercare, elaborare produrre dati e informazioni;
 - - Usa le tecnologie come strumento per interagire con gli altri

Metodologia seguita nei lavori

Cooperativa e collaborativa

Docente tutor d'aula esperto

- La pianificazione di ogni incontro prevedeva **interruzioni delle attività cognitive con momenti di elicitazione** (role play, giochi di attivazione, narrazione autobiografica) per favorire l'aggancio dei contenuti con le emozioni
- **Brainstorming, problem posing, problem solving, cooperative learning (soprattutto a tre alunni), circle time**

Valutazione del processo e valutazione del prodotto

- **-Il processo è stato costruito a livello di programmazione tenendo conto dei tempi, delle consegne, delle abilità e competenze da far raggiungere, del prodotto finale, curando i materiali da proporre, partendo dai bisogni degli studenti.** Attraverso attività e tecniche didattiche si è verificata la crescita di abilità molteplici, nell'ordine della metacognizione: con la parte rivolta alle emozioni -di sentirsi più accolti e più sicuri (alcuni alunni inizialmente erano timidi e introversi al punto di faticare a muoversi dalle sedie e usare un tono di voce bassissimo), con la parte dedicata al metodo di studio, a dire dei coordinatori delle classi prime, -hanno imparato come essere più efficaci.
- **-Il prodotto** costruito con la partecipazione vissuta da tutti e da ciascuno ben rappresenta l'intento delle 20 ore di progetto. Gli stessi alunni che hanno realizzato il PowerPoint (alcune aggiunte sono state inserite ora per la consegna lavoro CIDI al fine di esemplificare) saranno coloro che spiegheranno all'inizio dell'anno scolastico agli studenti di classe prima che diventare protagonisti del proprio apprendere (strategico ed efficace) pone in un circolo virtuoso gratificante.